

Escalation anche in Liguria nelle ultime 24 ore: 447 malati in più su 4.776 tamponi

Boom di casi, Toti: apriremo centri cura a bassa intensità

NUMERI

Un'escalation di contagi, due vittime (un uomo di 79 anni deceduto il 10 ottobre all'ospedale di Savona e ieri il decesso di un paziente di 64 anni di Rapallo) mentre cresce la pressione sugli ospedali, che con la diffusione del virus cominciano a prendere provvedimenti, come il San Martino, che ha temporaneamente sospeso le visite ai pazienti ricoverati». Sono i dati del Covid in Liguria dove, come annunciato da Toti via Twitter, stanno aprendo luoghi per la bassa intensità di cura e di degenza, per alleggerire la pressione sugli ospedali. I nuovi positivi sono 447, oltre il 9% rispetto ai 4776 tamponi: il picco è in Asl3, con 354 nuovi contagiati, di cui 110 contatti di caso

confermato e 242 rilevati da attività di screening e 2 rientri da viaggio. E dopo il Decreto del governo, oggi il presidente della Regione Giovanni Toti e il sindaco di Genova Marco Bucci decideranno i provvedimenti restrittivi: sicuramente, annunciano, la chiusura dei punti vendita h24, la riduzione della vendita di alcolici in altre tipologie di negozi sulla scia delle limitazioni ai bar, l'interdizione allo stazionamento in alcune zone tradizionalmente di ritrovo. I provvedimenti riguarderanno una parte del centro storico, di Sampierdarena, Cornigliano, Rivarolo, dove in alcune zone si raggiungono li 8-9 positivi ogni 10 mila abitanti. «La situazione è preoccupante» ha detto il sindaco in consiglio comunale.

Ma in tutte le Asl ci sono nuovi contagi. In Asl 2 sono 24, 19 contatti di caso confer-



Il governatore Toti ha annunciato misure più restrittive a Genova

mato e 5 da attività di screening, in Asl 4, fino a due giorni fa quasi esente, ci sono 17 nuovi positivi, di cui 7 contatti di caso confermato e 9 da screening e 1 rientro da viaggio, 18 in Asl 5, di cui 8 contatti e 10 da screening.

Con 14 ricoveri in una sola giornata, salgono a 299 gli ospedalizzati, di cui 27 in terapia intensiva, dove i letti occupati tornano a salire, 3 in più, anche se i numeri non sono preoccupanti per la disponibilità degli ospedali: 26 in Asl 2, di cui uno in terapia intensiva, 78 al San Martino, con 11 in intensiva, 40 al Galliera, con 5 in intensiva, 13 al Gaslini, 53 al Villa Scassi, di cui 4 in intensiva, 17 in Asl 4, 55 in Asl 5, di cui 6 in intensiva. I positivi in Liguria sono attualmente 4.784: 341 in provincia di Savona, 299 nell'Imperiese, 2784 nel Genovese, 860 nello Spezzino, 131 residenti fuori regione e 369 per i quali è in corso la verifica della residenza. In isolamento domiciliare ci sono 2624 pazienti, 168 in più, i guariti sono 9496, 54 in più, i deceduti sono 1622, cui si deve aggiungere la persona deceduta ieri e non ancora conteggiata nei dati ministeriali. Sono in sorveglianza attiva 4018 persone: 999 in Asl 2, 1210 in Asl 3, 353 in Asl 4, 697 in Asl 5. ALE. PIE. —